



**Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti**  
**CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA**  
**MAZARA DEL VALLO**

Viale Guardia Costiera sn - 91026 Mazara del Vallo (TP) – Tel. 0923.946388  
E-mail: [cpmazara@mit.gov.it](mailto:cpmazara@mit.gov.it) – P.E.C.: [cp-mazaradelvallo@pec.mit.gov.it](mailto:cp-mazaradelvallo@pec.mit.gov.it)

**ORDINANZA**  
**PROGRAMMA DI MONITORAGGIO – STRATEGIA MARINA - POA 2025**

**Zona:** Acque giurisdizione Mazara del Vallo – Capo Granitola e Capo Feto -  
**Periodo:** dal 11/01/2025 al 31/01/2025  
**Richiedente:** ARPA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente  
**Coordinatore:** Dott. Campanella Salvatore (mail: [scampanella@arpa.sicilia.it](mailto:scampanella@arpa.sicilia.it))

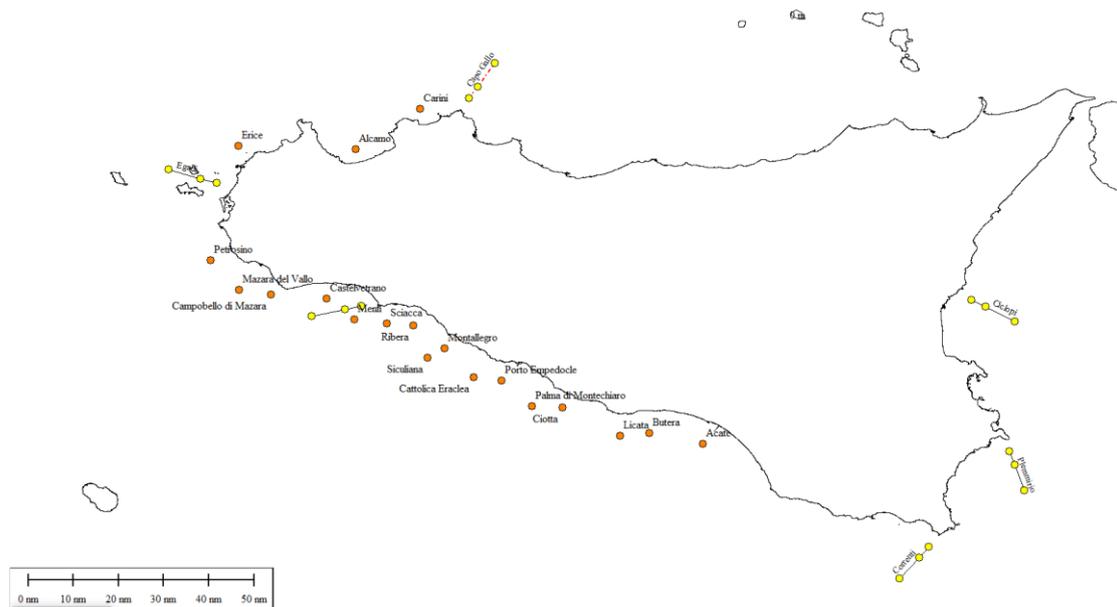
Il sottoscritto Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Mazara del Vallo:

- VISTA** l'istanza assunta a protocollo n° 20924 datata 23/12/2024 unitamente all'allegato programma afferente all'ACCORDO OPERATIVO MASE – ARPA Costiere Attuativo dell'articolo 11 “Programmi di Monitoraggio” del D.lgs n. 190/20210 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE – Strategia Marina, con la quale l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) ha chiesto di disciplinare, con apposita Ordinanza, le operazioni di monitoraggio in zone marittime ricadenti nelle acque di giurisdizione di questo Circondario Marittimo, dal 07/01/2025 al 30/01/2025;
- VISTO** il nulla-osta M\_D MMIDROGE prot. n. 0013386 datato 31/12/2024 dell'istituto Idrografico della Marina;
- VISTO** il nulla-osta M-D MSICIL prot. n. 0000051 datato 02/01/2025 del Comando Marittimo Sicilia;
- VISTO** il nulla-osta MARISTAT Sez. GEOMETOC prot. n. 003/25 datato 09/01/2025 dello Stato Maggiore della Marina;
- VISTA** la Convenzione sul Regolamento Internazionale del 1972 per prevenire gli abbordi in mare, ratificata con Legge 1085/77 (G.U. del 17.02.98);
- VISTA** la Legge n. 979 del 31/12/1982 recante “Disposizione per la difesa del mare”;
- VISTA** la Legge n. 616 del 05/06/1962 sulla Sicurezza della Navigazione e della Vita Umana in Mare ed il relativo Regolamento approvato con DPR n.435 del 08/11/1991;
- VISTI** gli articoli 17 e 81 del Codice della Navigazione nonché l'articolo 59 del Regolamento di Esecuzione;
- CONSIDERATA** la necessità di prevenire il verificarsi di possibili danni e di salvaguardare l'incolumità delle persone, delle cose e la sicurezza della navigazione, nonché il permettere il regolare svolgimento delle attività connesse con la campagna oceanografica in parola nelle acque ricadenti nella giurisdizione di questo Circondario Marittimo, così come determinato dal D.P.R. 135/2000;
- RITENUTA** la necessità di disciplinare, con propria Ordinanza, l'uso del bene pubblico sotto il profilo della sicurezza della navigazione e polizia marittima.

**RENDE NOTO**

Che dal **11/01/2025 e fino al 31/01/2025** la M/N “**CORMORANO II**” iscritta al n. 1TP1323 del Compartimento Marittimo di Trapani, eseguirà nell'Area ricadente nel Circondario Marittimo di Mazara del Vallo attività di monitoraggio, rilievi e campionamenti previsti dal POA 2025.

Le suddette attività verranno svolte nei punti di seguito elencati:



<b>Modulo 1 – Colonna D'acqua</b>			
<b>Area</b>	<b>Stazioni</b>	<b>Latitudine N (WGS84)</b>	<b>Longitudine E (WGS84)</b>
<b>Capo San Marco</b>	<b>A</b>	37° 29.8152'	12° 57.1968'
	<b>B</b>	37° 29.0592'	12° 53.5500'
	<b>C</b>	37° 27.5172'	12° 46.2720'

**Modulo 1:** Misura dei parametri chimico-fisici della colonna d'acqua con sonda multiparametrica e disco di Secchi, prelievo con retini di campioni di mesozooplankton e prelievo con bottiglia Van Dorn di campioni di acqua.

<b>Modulo D8 – Prelievo di Sedimenti</b>			
<b>Area</b>	<b>Stazione</b>	<b>Latitudine N</b>	<b>Longitudine E</b>
<b>Castelvetrano</b>	<b>D8CSV</b>	37° 31,369'	12° 49,445'
<b>Mazara del Vallo</b>	<b>D8MZV</b>	37° 33,311'	12° 30,152'
<b>Campobello di Mazara</b>	<b>D8CBM</b>	37° 32,366'	12° 37,295'
<b>Petrosino</b>	<b>D8PET</b>	37° 39,893'	12° 23,929'

**D8 - Contaminazione nei sedimenti:** Prelievo di campioni superficiali di sedimento marino (al massimo i primi 30 cm) con benna di tipo Van Veen per l'analisi dei contaminanti chimici nei sedimenti

La suddetta unità, per tutta la durata delle attività di indagini, dovrà essere considerata **NAVE CON MANOVRABILITA' LIMITATA** ai sensi della regola 3) lett. II) del Regolamento Internazionale per Prevenire gli abbordi in mare.

# ORDINA

## ART. 1 Prescrizioni

Nel corso delle attività ricadenti nel Circondario Marittimo di Mazara del Vallo, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni, sotto la responsabilità del Comandante dell'unità impiegata nonché del Coordinatore dell'attività, **Dott. Salvatore CAMPANELLA**, in funzione delle rispettive competenze:

- 1.1. l'inizio ed il termine delle attività, l'unità impiegata nonché l'ingresso e l'uscita dalle aree dovranno essere comunicate giornalmente alla Sala Operativa di questa Capitaneria di porto;
- 1.2. le attività dovranno essere eseguite in condizioni meteo marine favorevoli con buona visibilità assicurata. In ogni caso, all'insorgere di fenomeni che limitino la visibilità, la nave dovrà emettere i segnali sonori previsti dal "Regolamento Internazionale per evitare gli abbordi in mare, 1972";
- 1.3. in fase di attività, la nave dovrà mostrare i segnali previsti dalla regola 27, lett. b) del "Regolamento Internazionale per evitare gli abbordi in mare, 1972", indicanti la propria condizione tecnico-nautica di nave con capacità di governo limitata, nonché il segnale bi lettera I-R (INDIA ROMEO) del C.I.S.;
- 1.4. durante le attività, dovrà essere predisposto a bordo un servizio di vedetta che vigili la zona di mare compresa entro un raggio di mt 500 (cinquecento) dalla nave;
- 1.5. l'unità impiegata dovrà essere in regola con tutti i documenti concernenti la sicurezza della navigazione e dovrà osservare ogni eventuale prescrizione indicata nella pertinente certificazione. In ogni caso, il numero delle persone a bordo, comprensivo di equipaggio e personale tecnico scientifico, non dovrà essere superiore al numero consentito dalla certificazione di sicurezza;
- 1.6. dovranno essere utilizzate esclusivamente attrezzature ed apparecchi subacquei preventivamente testati, muniti di regolare certificazione di collaudo o di conformità;
- 1.7. tutto il personale impiegato nelle operazioni dovrà essere coperto da idonea polizza assicurativa ed inoltre la nave dovrà essere in possesso della copertura assicurativa prevista dal D.lgs. 111/2012;
- 1.8. l'eventuale immersione di operatore subacqueo dovrà essere segnalata con l'esposizione della bandiera A (ALFA) del C.I.S. su un punto ben visibile dell'imbarcazione di appoggio;
- 1.9. l'eventuale posa o abbandono in mare di apparecchiature o attrezzature di qualsiasi genere, dovrà essere tempestivamente comunicata al Comando Marittimo Sicilia nonché a questa Capitaneria di porto, specificando:
  - caratteristiche dell'apparecchiatura o attrezzatura;
  - posizione;
  - modalità di segnalazione;
  - motivi mancato recupero;
  - azioni in corso/intenzioni e ogni altra notizia utile ai fini della sicurezza della navigazione;
- 1.10. dovrà essere adottata ogni misura atta a evitare inquinamenti di ogni genere ed a prevenire danni alle risorse biologiche marine nonché impedimenti all'esercizio dell'attività di pesca;
- 1.11. è fatto assoluto divieto d'impiego di esplosivi;
- 1.12. ogni situazione di pericolo attuale o potenziale nonché di emergenza, dovrà essere tempestivamente segnalata alla Sala Operativa di questa Capitaneria di porto, via VHF ch. 16 o altro mezzo di comunicazione;
- 1.13. durante la navigazione e lo svolgimento delle attività, dovrà essere assicurata la massima cautela e perizia marinaresca al fine di prevenire danni alle condutture sottomarine ed ai cavi telefonici presenti in zona, come indicato sulla carta nautica n. 18 edita dall'Istituto Idrografico della Marina Militare;

- 1.14. durante la navigazione e lo svolgimento delle attività, dovrà inoltre essere prestata la massima attenzione alla presenza di ostacoli, relitti o reperti sommersi d'interesse archeologico non riportati sulla documentazione nautica. Si citano in particolare i relitti di cui alle ordinanze n. 50/2005, n. 06/2017, n. 10/2017 e n. 11/2021, scaricabili dal sito web istituzionale di questo Comando;
- 1.15. l'eventuale individuazione o ritrovamento di residuati bellici, dovrà essere immediatamente comunicata al Comando Marittimo Sicilia ed a questa Capitaneria di porto;
- 1.16. in caso di ritrovamento di reperti archeologici sommersi, il comando di bordo ovvero il Responsabile dei lavori dovranno informare tempestivamente questa Autorità Marittima nonché la Soprintendenza del Mare presso l'Assessorato regionale dei Beni Culturali;
- 1.17. le attività avverranno sotto la direzione e la responsabilità del Dott. Salvatore CAMPANELLA, che dovrà tenere informata questa Capitaneria di porto circa l'andamento dei lavori, segnalando tempestivamente ogni eventuale inconveniente che possa incidere sul regolare svolgimento delle stesse;
- 1.18. dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Marina, dal Comando Marittimo Sicilia e dall'Istituto Idrografico della Marina di cui ai rispettivi nulla osta in premessa citati. **In particolare, tutti i dati delle misurazioni idrologiche e oceanografiche, dovranno essere comunicati in formato digitale all' Istituto Idrografico della Marina entro 30 (trenta) giorni dal termine delle attività;**
- 1.19. L'eventuale sostituzione dell'unità o l'impiego di ulteriori unità sussidiarie dovrà essere preventivamente comunicato a questa Capitaneria di Porto.

## **ART. 2**

### **Distanza di sicurezza**

Per tutta la durata delle operazioni, le navi ed i natanti di qualsiasi tipo dovranno mantenersi ad una distanza di sicurezza non inferiore a mt. 500 (cinquecento) dalla **M/N "CORMORANO II"**.

## **ART. 3**

### **Deroghe**

Non sono soggette agli obblighi di cui all'art. 2 le unità della Guardia Costiera e delle altre forze di Polizia in servizio d'istituto. Eventuali unità adibite ad un pubblico servizio che, in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'Ente di appartenenza, abbiano necessità non prorogabile di accedere all'area dovranno informare preventivamente la Sala Operativa di questa Capitaneria di Porto ed il Comando di bordo dell'unità a cui intendono accostarsi ed attenersi alle indicazioni che quest'ultimo potrà fornire al fine di evitare interferenze.

## **ART. 4**

### **Condotta delle unità in prossimità dell'area dei lavori**

Chiunque navighi in prossimità della **M/N "CORMORANO II"** dovrà procedere con la massima cautela e, compatibilmente con le esigenze di manovra, a velocità ridotta, prestando la massima attenzione alle segnalazioni che potrebbero pervenire dalle stesse, ed attenersi alle indicazioni ed alle istruzioni comunicati via radio.

## **ART. 5**

### **Disposizioni finali e sanzioni**

Il responsabile del progetto nonché il Comandante della **M/N "CORMORANO II"**, a seguito della notifica delle prescrizioni contenute nella presente Ordinanza, assumono formale impegno di piena osservanza delle stesse e sono da ritenersi responsabili, in funzione delle rispettive posizioni e competenze ed in solido con gli eventuali altri soggetti individuati o individuabili a norma di legge, per i danni che dovessero derivare a persone e/o beni dei soggetti partecipanti o di terzi in dipendenza dell'attività oggetto del presente provvedimento, anche qualora il danno non derivi dall'inosservanza delle prescrizioni.

La presente Ordinanza è emanata sotto i profili di competenza dell'Autorità Marittima in materia di sicurezza della navigazione, di vigilanza e di polizia marittima e non esime i responsabili del progetto, quali responsabili dell'attività, dall'obbligo di munirsi di ogni eventuale, ulteriore provvedimento autorizzativo di competenza di Organi o Enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere.

Ai contravventori alla presente ordinanza si applica la seguente disciplina sanzionatoria:

- l'illecito amministrativo di cui agli artt. 1164 e 1174 del Codice della Navigazione ovvero, se alla condotta di un'unità da diporto, all'art. 53 del decreto legislativo 171/2005;
- negli altri casi, verrà contestato, salvo che il fatto non costituisca diverso o più grave reato, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, il reato contravvenzionale di cui all'art. 1231 del Codice della Navigazione.

L'Autorità Marittima si riserva di impartire tutte le eventuali ulteriori disposizioni che si dovessero ritenere di volta in volta necessarie per garantire la salvaguardia della sicurezza della navigazione.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Ordinanza, si fa rimando alle norme del Codice della Navigazione e/o altre norme pertinenti, comunque applicabili.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo della Capitaneria di porto di Mazara del Vallo e l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale di questo Comando, all'indirizzo web: <http://www.guardiacostiera.gov.it/mazara-del-vallo/ordinanze-e-avvisi>.

Mazara del Vallo, (data della firma digitale)

**IL COMANDANTE**  
**C.F. (CP) Raffaele GIARDINA**

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. 07/03/2005, n. 82)